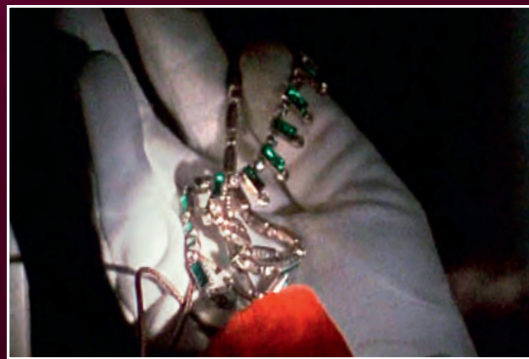


Agatha Christie

THE POIROT
COLLECTION



57



DOPPIO INDIZIO

Agatha Christie

THE POIROT

COLLECTION



POIROT INDAGA

3

"A volte questo lavoro è molto faticoso". Raramente Poirot ha pronunciato parole più vere – e sicuramente non c'è mai stato un caso che lo abbia dimostrato in modo così completo come questo.



L'EPOCA DI POIROT

8

Esaminiamo alcuni celebri ladri di gioielli nella realtà e nella finzione, consideriamo gli esuli politici dell'era di Poirot e guardiamo le famose cantanti che furono celebrità negli anni '20 e '30.



UN CAST DI STELLE

14

Kika Markham interpreta l'enigmatica e ammaliante contessa Vera Rossakoff, abilmente supportata dagli attori televisivi David Bamber, Charmian May e Nicholas Selby.



LA REGINA DEL GIALLO

15

Dopo una vita benedetta da uno straordinario successo commerciale e da grandi soddisfazioni personali, Dame Agatha Christie si è spenta serenamente all'età di 85 anni.

PUBBLICAZIONE EDITA DA
Malvasi Editore s.r.l. - Modena
Direttore responsabile: Nicola Malvasi

Malvasi Editore s.r.l. è iscritta al ROC al n° 7721.

IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° comma, lettera C; D.P.R. 633/72.

© Malvasi Editore s.r.l. – Modena.

Servizio Clienti e Servizio Arretrati
Per tutte le informazioni relative alla pubblicazione rivolgersi a:

Malvasi Editore s.r.l.
Strada Contrada 309
41126 Modena
Tel. 059 354064 - Fax 059 2921936

clienti@malvasi.biz

Immagini:

Tutte le immagini se non diversamente specificato.
© 2006 Agatha Christie Limited

Poirot TV series
© Agatha Christie Limited.
All rights reserved.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o memorizzata in sistemi di archivio o trasmessa in forma o mezzo elettronico, meccanico, attraverso registrazioni o altri sistemi noti e futuri.



“A volte, mademoiselle Lemon, questo lavoro è molto faticoso”. Raramente Hercule Poirot ha pronunciato parole più vere - e sicuramente non c'è mai stato, in tutta la sua lunga carriera, un caso che lo abbia dimostrato in modo più completo della vicenda dei furti di gioielli.

Doppio indizio



Poirot e Hastings trovano Japp in uno stato di angoscia insolito

Mentre ferma la Lagonda al semaforo rosso e vede un matrimonio dall'altra parte della strada, il capitano Hastings (Hugh Fraser) si chiede ad alta voce se il matrimonio abbia mai attratto Poirot. Un sorriso ironico dell'amico e un accenno ai coniugi assassini lo preparano all'inevitabile risposta. “Il matrimonio non fa per me!” Poirot ha ragione, ovviamente, ma sta per intraprendere

un'indagine che metterà alla prova quella verità, e la sua fiducia nella verità, fino al limite.

GUANTI BIANCHI

È un ispettore capo Japp (Philip Jackson) dalla faccia pallida, ormai vicino al limite, quello che Poirot e Hastings trovano ad aspettarli a Whitehaven Mansions. Dichiarando di temere per il suo lavoro, si chiarisce con gli increduli amici. “Tre furti in tre settimane... E sempre di gioielli! Hanno cominciato con i diamanti Atterton!” Li hanno ru-

bati mentre Lady Atterton cenava a casa, con “due duchi, una duchessa e alcune contesse” e anche gli altri furti sono avvenuti durante feste dell'alta società. “Il commissario s'è rivolto a me”, conclude Japp, “vuole il colpevole o un capro espiatorio!”

Il suo amico ha bisogno di aiuto, ma l'ultima rapina è avvenuta tre giorni prima, quindi per ora Poirot non può fare nulla, deve solo aspettare. “Il ladro sta programmando il suo prossimo furto. E il prossimo furto sarà anche il suo ultimo!” dice a Japp.

Non è una lunga attesa. In una calda notte d'estate, nella sua casa vicino a Londra, il ricco collezionista di gioielli Marcus Hardman (David Lyon) sta organizzando una delle sue feste dell'alta società. Tutto sorridente, presenta Lady Runcorn (Charmian May), rimasta vedova di recente, a un “collega”, il burbero uomo d'affari suda-

CHI È STATO?



BERNARD PARKER
(David Bamber)

Parker era in casa, gli indizi puntano a lui ed è sfuggente. Hastings pensa che sia un ladro oppure un ricattatore.



VERA ROSAKOFF
(Kika Markham)

La sua bellezza dagli occhi tristi e l'entusiasmo per la compagnia di Poirot parlano tutti della sua innocenza, ma il suo alibi è meno convincente.



LADY RUNCORN
(Charmian May)

Un alibi traballante e problemi finanziari. Sua Signoria potrebbe essere in combutta con Parker... ma si tratterebbe di un furto di gioielli?



IL VAGABONDO
(Michael Packer)

Solo le circostanze collegano quest'anima triste al crimine. Perché Poirot voleva che fosse trovato, e perché il vagabondo è tornato sparando?

“Tre furti in tre settimane... E sempre di gioielli!”

JAPP A POIROT



“Il ladro sta programmando il suo prossimo furto.”

POIROT A JAPP

Una volta dentro la casa, Poirot esamina una finestra del corridoio del piano superiore, perché “la pianta rampicante raggiunge praticamente il davanzale” e la serratura sembra tutt’altro che sicura. Rileva anche il lusso di un “doppio indizio” sulla scena del crimine. Un guanto bianco da uomo nella cassaforte aperta e un portasigarette vuoto su una sedia vicina, con incise le iniziali BP, sembrano entrambi puntare il dito contro il “socio in affari” di Hardman, Bernard Parker. Tutto piuttosto interessante... ma quando arriva la bella contessa Rossakoff, Poirot ne rimane estasiato.

Per i successivi tre giorni Poirot e la Contessa saranno inseparabili. Visitano gallerie, passeggiano insieme mano nella mano e parlano con il cuore, del passato di lei e del lavoro di lui. Spiega che è andata in casa durante il concerto per prendere il cappotto e racconta di una povertà così grave che è tornata il giorno dopo per vendere alcuni dei suoi gioielli. Più tardi, definisce il furto dei diamanti Atterton un crimine perfetto, ma Poirot non è d’accordo. Il crimine perfetto è “un’illusione”, le dice. Il caso ha sconcertato la polizia solo “perché lo affronta in modo troppo inglese” per considerare sospettabili gli ospiti dell’alta società.

fricano Martin Johnstone (Nicholas Selby), poi si unisce a uno dei suoi ospiti più giovani, Bernard Parker (David Bamber). L’irriverente e frivolo Parker sembra molto interessato a Lady Runcorn... finché non si accorge della contessa russa in esilio Vera Rossakoff (Kika Markham). “Altro cetosociale”, lo avverte Hardman, ma Parker sembra tutt’altro che turbato.

Verso le 22.30, all’esterno del parco, un agente locale accende la torcia e illumina un vagabondo sul ciglio della strada, e il vagabondo si allontana furtivamente nella notte. Nel frattempo, sotto un tendone nel giardino, è in corso un concerto del famoso contralto Katherine Bird (Meriel Dickenson) e del pianista giapponese Nacora (Yitkin Seow). È il momento clou della festa, ma non tutti restano per lo spettacolo.

La Contessa, ad esempio, è all’interno della casa buia e osserva nell’ombra Lady Runcorn mentre sale le scale e chiude una porta dietro di

Sulla scena dell’ultimo furto, Poirot incontra l’elegante contessa Vera Rossakoff

sé. Anche Martin Johnstone va in casa e Bernard Parker si allontana dal fianco di Hardman, presumibilmente per fare lo stesso. E mentre il concerto continua, qualcuno che indossa guanti bianchi entra nell’ufficio di Hardman al piano di sopra, forza la cassaforte e ruba una collana di smeraldi.

Poco più tardi, Parker torna al suo posto e fa una domanda: “Sai dove sono i miei guanti?”

IL FURTO DELLA COLLANA

Il furto della collana viene scoperto la mattina dopo e Japp, Poirot e Hastings arrivano sulla scena nel giro di poche ore. Il principale sospettato di Japp è il vagabondo – e riesce a sfogare in parte la tensione rimproverando l’agente per non averlo catturato – ma i primi pensieri di Poirot vanno a Hardman, perché un collezionista di gioielli è “il primo dei sospettati”.



Istinto primitivo “Chi, presente a quella cena, ha partecipato anche alla festa di Hardman? E alle altre due serate in cui sono avvenuti i furti di gioielli?” Prove basilari, certo, ma questa questione vitale sembra non essere venuta in mente alla polizia.

Cantastorie Con l’eccezione di Bernard Parker, tutti coloro che si trovavano a casa di Hardman nel mo-

mento della rapina avevano una ragione plausibile ma non verificabile per essere lì. Uno di loro sta mentendo o c’era qualcun altro in casa?

Oltre il muro? Con tutte quelle persone in casa, come ha fatto il criminale a scappare senza essere visto? La finestra vicino alla pianta rampicante sembra un possibile punto di uscita, ma c’erano altre opzioni?



Mentre la saluta e accetta il suo invito per il giorno successivo, Poirot assume un'aria di cupa intensità. È un accenno di dolore o di ardore? Poirot sta lavorando per salvare il posto di lavoro di Japp o si sta innamorando?

Hastings e Miss Lemon si sono posti la stessa domanda e hanno escogitato un piano d'azione durante la continua assenza di Poirot. Se si presume l'innocenza della contessa (come fa con fervore Hastings) e si ignora il vagabondo, gli altri che sono entrati durante il concerto sono gli unici sospettabili. Interrogheranno tutti e tre e risolveranno il caso.

Gli interrogatori possono mancare del tatto di Poirot, ma producono informazioni preziose. Johnstone è abbastanza ricco da comprare qualsiasi gioiello che gli piaccia, e Lady Runcorn, che dice di essere entrata solo per prendere la borsetta, ha intravisto qualcun altro in casa, anche se non sa dire chi fosse. Mentre la lasciano, Miss Lemon vede un ricamo firmato con le iniziali BP. Bernard Parker, l'ultimo interrogato, non sa nulla né del ricamo né del portasigarette - le iniziali non sono certo rare, dopo tutto - e insiste di aver perso i guanti. Ammette, tuttavia, di lavorare come intermediario per Hardman, quando i venditori dell'alta società non vogliono che si sappia che hanno bisogno di soldi.

“Questo caso non interessa a Poirot. Non mi entusiasma molto.”

POIROT A HASTINGS

Tutto ciò lascia Hastings e Miss Lemon a destreggiarsi tra varie teorie ugualmente incerte, soprattutto dopo aver scoperto che Lady Runcorn aveva bisogno di soldi e che il suo nome da nubile era Beatrice Palmerston. Ma quando finalmente trovano Poirot a casa e gli riferiscono i risultati dei loro sforzi, lui li indirizza nell'unica direzione che avevano ignorato. “Il vagabondo... Che ci faceva lì?” Suggerisce di tornare a casa di Hardman e scoprirlo, ma li avvisa che lui non sarà utile a Japp. “Questo caso non interessa a Poirot. Non mi entusiasma molto”.

IL LABIRINTO DEL CUORE

Cosa diavolo sta succedendo? Il grande scapolo ha davvero abbandonato i suoi amici e il suo modo di vivere per amore? Così sembra, mentre si precipita nell'ufficio di due giovani investigatori privati molto sorpresi. “Un mio amico ha bisogno della mia collaborazione”, dice loro “ma io non posso dargliela e così ho pensato a voi due”.

D'altra parte, potrebbe non essere tutto perduto. Quando i suoi assistenti tornano dalla casa di Hardman, hanno strane notizie. Il vagabondo (Michael Packer) è riapparso ed è fuggito, ma non prima di aver estratto una pistola e aver sparato quattro colpi a Hastings, che è riuscito a scappare ma con una ferita alla testa. Ora Poirot sembra pronto ad agire. Organizza un incontro sulla scena del crimine, dove metterà fine alle sofferenze di Japp e risolverà il caso... o forse ha in mente qualcosa di più complesso e subdolo? ♦

MON AMI

ISPETTORE CAPO JAPP

Per il delinquente medio, è un nemico implacabile, e per Poirot riassume tutto ciò che c'è di più affidabile nell'attività di polizia... ma questa storia offre un raro scorcio delle vere insicurezze che perseguitano l'ispettore capo Japp. Poirot e Hastings sono lavoratori autonomi e rispondono solo a se stessi, mentre Miss Lemon ha un datore di lavoro premuroso. La carriera di Japp dipende dal commissario della polizia metropolitana e da tutti i capricci politici che accompagnano quell'incarico. “Non sarò ancora per molto ispettore capo!”, dice a Hastings, e se ci si basa su una successiva chiamata del commissario, potrebbe avere ragione. Dato che la sua migliore speranza di salvezza, Poirot, sembra averlo abbandonato, non sorprende che questo caso trovi Japp nella sua forma più irascibile e impaziente. Il destino del pover'uomo è fuori dal suo controllo e lui lo sa.



Japp deve affrontare le parole del Commissario



Poirot e la Contessa si godono un idilliaco picnic... ma le nuvole si stanno addensando

Cellule grigie

Sembra che un astuto ladro di gioielli sia riuscito a farla franca con una serie di audaci rapine nell'alta società, e la carriera di Japp è in bilico, ma Poirot trascorre il suo tempo nell'affascinante compagnia di una bellissima sospettata. Ma anche quando il grande detective sembra non fare nulla, le sue cellule grigie sono al lavoro, indagando indizi e motivazioni che solo loro possono percepire...

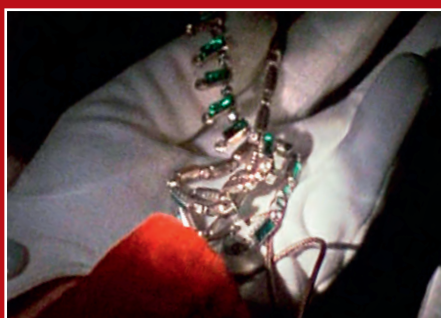


COLLEGAMENTO A TRE

Parker si interessa a Lady Runcorn e Hardman si è assicurato che incontrasse Martin Johnstone. Tutti e tre sono più tardi dentro casa, quindi è una coincidenza?

FALSE PISTE?

Il denaro è probabilmente — anche se non certamente — il motivo dietro a questo furto, così come ai tre che lo hanno preceduto, quindi Poirot deve individuare chi abbia potuto commettere una rapina seriale.



L'AVIDITÀ

La collana di Caterina de' Medici, i diamanti Atterton... i frutti di queste rapine valgono una fortuna, quindi la semplice avidità potrebbe essere l'esca.



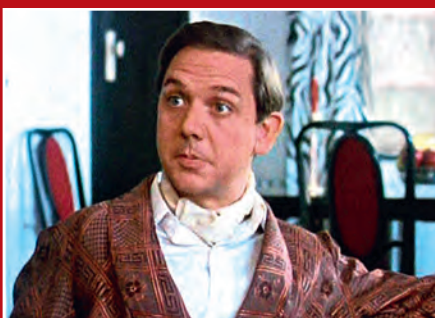
PRELIEVO URGENTE

A parte Hardman e Johnstone, ognuno dei sospettati potrebbe avere il tipo di preoccupazioni finanziarie che 10.000 sterline potrebbero placare.



L'ANIMO DEL LADRO

E se il denaro non fosse tutto? I frutti di queste rapine sono belli e insostituibili, quindi forse sono stati rubati da un amante di queste cose, spinto da un desiderio irresistibile di possederli.



REATO SALVA-FACCIA

L'alta società, dove l'apparenza è tutto, è sempre stata terreno fertile per i ricattatori, quindi forse Hastings ha ragione, e uno spietato parassita ha spinto uno degli ospiti di Hardman al crimine.



IL QUINTO ELEMENTO

Lady Runcorn dice a Hastings di aver intravisto qualcuno mentre saliva le scale. Chi era e questo significa che c'era una quinta persona in casa?



MESSAGGI CONTRASTANTI

Perché un rapinatore dovrebbe tornare sulla scena del crimine? Una sospettata, la contessa Rossakoff, fa proprio questo, ma il suo ritorno è spinto da una povertà innocente o da un piano ben nascosto?



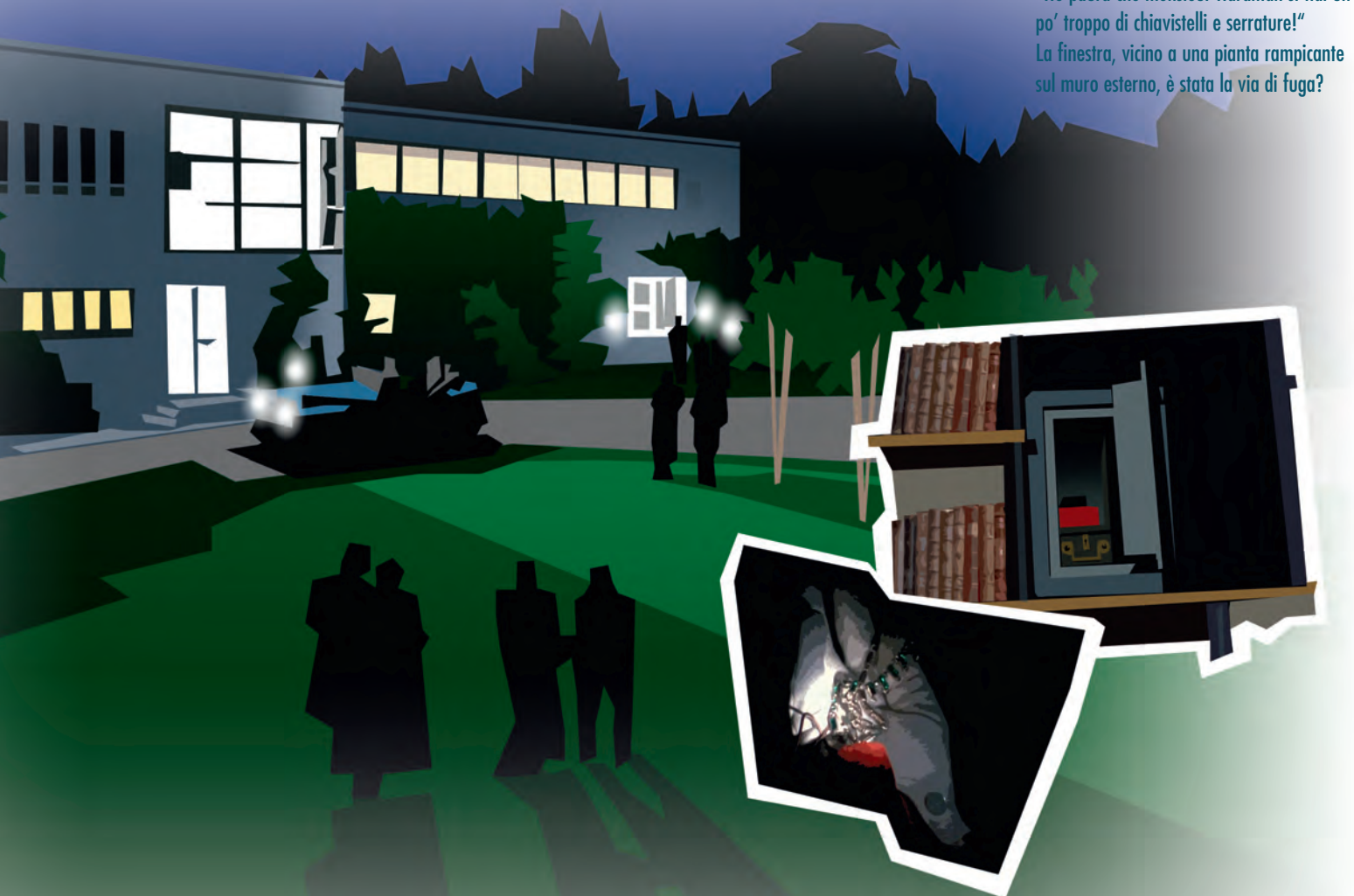
L'INTRUSO

L'agente locale non ha prestato molta attenzione al vagabondo ai cancelli, ma Japp sì. E così, dopo aver ignorato per il momento il problema, farà anche Poirot.



ENTRATA DI SERVIZIO?

"Ho paura che monsieur Hardman si fidi un po' troppo di chiavistelli e serrature!"
La finestra, vicino a una pianta rampicante sul muro esterno, è stata la via di fuga?



IL DITO INDICA....

"Il guanto e il portasigarette. Addirittura un doppio indizio." Ma è anche "troppo", aggiunge Poirot, quindi perché il ladro ha lasciato dietro di sé questi evidenti segnali?



INIZIALI MISTERIOSE

Le iniziali del ricamo sono presenti anche sul portasigarette. BP sta per Beatrice Palmerston o Bernard Parker... o semplicemente confonde le idee?



TATTICHE SHOCK

Il ritorno del vagabondo armato di pistola coglie sicuramente Hastings di sorpresa, e Poirot si dichiarerà scioccato nel sentirlo – ma è così stupido come sembra?



I reietti della storia

Una relazione tra un belga e una russa a Londra dice qualcosa dei tempi in cui vivevano, ed è qualcosa che i posteri potrebbero aver dimenticato...

Il desiderio di casa di Vera Rossakoff è facile da comprendere per Poirot. "So cosa significa arrivare in un altro paese", le dice, ma le loro esperienze differiscono sotto un aspetto fondamentale. L'invasione ha spinto Poirot dal Belgio, e lui rimane in Inghilterra per scelta, ma la Contessa è una rifugiata dalla rivoluzione, costretta a lasciare la Russia dal suo stesso popolo e impossibilitata a tornare. Anche lei è un segno dei tempi.

La storia può liquidare gli anni '20 e '30 come un "intervallo" tra le due guerre, ma coloro che vissero in quel periodo li considerarono qualcosa di più di un intervallo. In ogni angolo del globo, gli imperi si stavano sgretolando e la rivoluzione dilagava. Dall'interno, questa era un'epoca di grandi cambiamenti, un'opportunità per costruire un nuovo ordine, e

la prova vivente di ciò era la crescente ondata mondiale di reietti umani provenienti dalle macerie del vecchio ordine. Molti esuli, come Vera Rossakoff,



"Avevo un palazzo simile a questo. Poi ebbi una casa. Poi una stanza". Tempi duri per la nobiltà russa.

fuggirono nelle democrazie più stabili del Nord Europa. Un cocktail esotico di stranieri sfollati divenne parte del tessuto sociale della Gran Bretagna e della Francia, le destinazioni preferite, così come in Svizzera, nei Paesi Bassi e in Scandinavia. Ma negli anni '20 il principale rifugio scelto dagli esuli provenienti da tutto il mondo furono

gli Stati Uniti, che solo nel 1929 accolsero quasi 280.000 immigrati legali.

La Grande Depressione ridusse l'immigrazione americana a un semplice rivolo all'inizio degli anni '30, e gli esuli che si sentivano minacciati in Europa (come molti tedeschi) si rivolsero al Sud America, che godette di



UN UOMO RISERVATO UN VERO AMICO

Incantato dalla contessa Rossakoff, Poirot ha dimenticato i suoi amici?

Sebbene questa storia dica molto su Poirot e sull'amore, nella sostanza parla di Poirot e dell'amicizia. Raramente è il più espansivo degli amici, ma questo caso dimostra che la sua lealtà è assoluta, anche di fronte a ciò che desidera nel suo cuore.

Hastings, Miss Lemon e Japp potrebbero sentirsi abbandonati, ma

anche se resta con l'adorabile Vera, Poirot ha intenzione di proteggere i suoi colleghi e salvare Japp. E alla fine, vista la sua prima reazione al romanticismo: "22 casi in cui la devota moglie ha ucciso il marito", potrebbe anche essere l'amicizia, non l'amore, a definire la sua relazione con la Contessa.

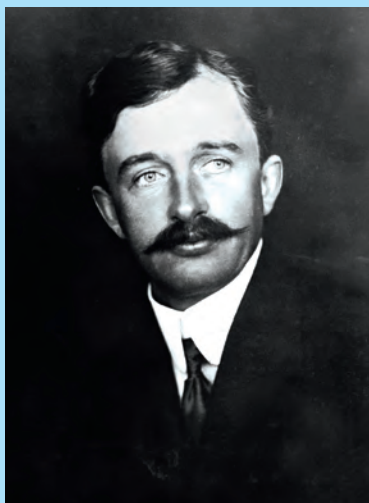




TITOLI DECADUTI

In quasi tutti i paesi europei al di fuori delle isole britanniche, i conti e le contesse erano aristocratici relativamente giovani, spesso eredi di titoli più alti o di stirpi recentemente nobilitate, e le rivoluzioni ne lasciarono centinaia alla deriva durante l'epoca di Poirot, insieme a molti altri che rivendicavano il titolo. Poiché la maggior parte dei nobili più anziani seguirono gli imperatori deposti di Vienna e Berlino in un tranquillo ritiro, molti conti in esilio divennero i beniamini dell'alta società degli anni '30, festeggiati come il fiore di un'età perduta, proprio come Vera Rossakoff.

Il deposto imperatore austriaco Carlo I (1887-1922) visse tranquillamente in Spagna fino alla sua morte.



un notevole boom migratorio durante il decennio successivo.

Questi erano i punti caldi, ma gli esuli erano arrivati in qualsiasi terra pacifica o remotamente prospera. La Spagna, il cuore degli Asburgo, era popolare tra i nobili austriaci; alcuni esuli irlandesi preferirono la Germania all'America; molti slavi attraversarono l'Adriatico verso l'Italia; i cinesi erano ovunque... all'improvviso, l'intero pianeta era in movimento.

MONDO IN MOVIMENTO

I più noti fomentatori di rifugiati dell'Europa furono la Germania e l'URSS. La Rivoluzione Russa e il regime che ne seguì al potere generarono un flusso costante di esuli verso ovest e, l'espansione seguente, tesa a riconquistare i territori del vecchio Impero, scacciò anche gruppi più piccoli dagli Stati Baltici, dalla Bielorussia, dall'Ucraina e dalla Georgia. Gli esuli fuggirono dalla Germania durante i tre caotici anni della rivoluzione dopo il 1918, e una seconda ondata molto più numerosa di vittime e oppositori del partito nazista iniziò a lasciare il paese dopo il 1933. Verso la fine degli

anni '30, a loro si unirono austriaci e cechi sotto l'occupazione tedesca.

La dissoluzione dell'impero austro-ungarico nel 1918 inizialmente vide il rimpatrio di molti cechi dall'esilio, ma in seguito scatenò una rivoluzione che mandò esule la maggior parte della classe dirigente ungherese. Contribui anche a creare un vuoto di potere nei Balcani che vide migliaia di slavi fuggire in esilio a causa di anni di guerre locali. In realtà serbi, croati, albanesi, bulgari e altri esuli balcanici si stavano spostando verso ovest da de-

cenni, a causa del declino dell'impero ottomano che si ritirò dalla regione.

Il programma di "pulizia etnica" del regime ottomano in Armenia in tempo di guerra costrinse alla fuga migliaia di sopravvissuti e, dopo il suo crollo nel 1918, le invasioni turche aggiunsero greci e macedoni alla famiglia degli esuli europei. Alla fine degli anni '30, quella famiglia comprendeva anche spagnoli in fuga dalla guerra civile, irlandesi che si nascondevano dagli inglesi, italiani in fuga da Mussolini, rumeni scacciati dalla dittatura e polacchi informati che si preparavano al cambio di regime.

Al di fuori dell'Europa, rivoluzioni e invasioni alimentarono due decenni di emigrazione di massa cinese, mentre migliaia di coreani fuggirono dall'occupazione giapponese riparando proprio in Cina. I nazionalisti indiani evitarono l'ira del Raj rifugiandosi nelle città in forte espansione dell'Africa orientale e meridionale, mentre, nel corso degli anni '30, guerre e colpi di stato trasformarono le classi dirigenti del Sud America in vagabondi, e innumerevoli orde di esuli fuggirono dalla rivoluzione ventennale del Messico.

È la storia di un mondo in movimento, che molto poco ha a che vedere con la definizione di "intervallo" tra le due guerre. ♦



1923 — Un gruppo di esuli russi arriva a San Francisco, in fuga dalle persecuzioni dei bolscevichi

I più noti fomentatori di rifugiati dell'Europa furono la Germania e l'URSS.



Per catturare un ladro

Si poteva sempre fare affidamento sull'audace furto di gioielli per accendere l'immaginazione del pubblico, ed era uno dei temi preferiti della Regina del giallo.



Un guanto bianco si avvicina alla cassaforte della casa di Marcus Hardman con una pipetta di acido...

Raffles, il ladro gentiluomo per eccellenza, è, come Sherlock Holmes, un maestro del travestimento. Gentile, elegante e asso del cricket, Raffles frequenta le alte sfere della società. A differenza di Holmes, però, Raffles è un criminale, non un investigatore, e si mantiene commettendo una serie di ingegnosi furti con scasso. La popolarità di Raffles diede origine ad alcuni film, il primo nel 1930, quando il ruolo principale fu interpretato da Ronald Colman (1891–1958), e di nuovo alla fine del decennio quando l'epitome del fascino inglese, David Niven (1910–1983) interpretò Raffles in una divertente avventura che coinvolgeva smeraldi rubati.

Un altro successo cinematografico degli anni '30 era incentrato sugli smeraldi rubati, questa volta presi di mira da una donna. Marlene Dietrich (1901–1992) definì il suo film *Desiderio* del 1936, in cui interpretava la sensuale ladra di gioielli Madeleine de Beupré, "l'unico film di cui io non

La sconcertante rapina di gioielli di questo episodio, che Poirot caratterizza in modo perspicace come un crimine a "doppio indizio", si svolge sullo sfondo dell'elegante festa dell'alta società della vittima Marcus Hardman. Questa non è la prima volta che Poirot mette alla prova il suo ingegno contro un ladro di gioielli: i gialli di Agatha Christie abbondano di storie di astute rapine che coinvolgono gemme preziose. E proprio come il romanticismo e il glamour del furto di gioielli erano un punto fermo della narrativa e del cinema negli anni tra le due guerre, così continuano a esercitare un forte fascino anche oggi.

CRIMINALI DA STAMPA

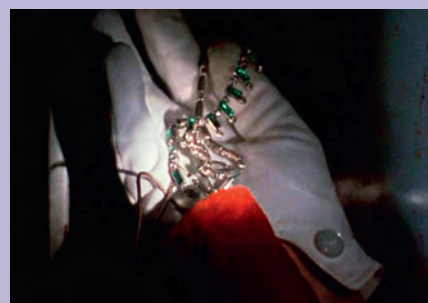
Il personaggio più comunemente associato al crimine è Raffles, creato da E.W. Hornung nel 1898. Cinque anni prima Hornung sposò la sorella di Arthur Conan Doyle, Constance, e il suo interesse per il crimine fu senza dubbio dovuto al cognato.

Le gesta di ingegnosi ladri di gioielli riempivano le pagine dei romanzi.

GIOIELLI STORICI

La collana di smeraldi rubata durante la festa di Marcus Hardman ha una provenienza storica. "È appartenuta a Caterina de' Medici", dice il collezionista a Poirot e Hastings.

La moglie di Enrico II di Francia, Caterina (1519–1589), nata in Italia, aveva la reputazione di amante del lusso e della gioielleria raffinata, in particolare delle perle. Quando il figlio maggiore Francis sposò Maria Regina di Scozia nell'aprile del 1558, Caterina regalò a sua nuora una squisita parure di perle come regalo di nozze. Ma quando Francesco morì l'anno successivo, all'età di soli 16 anni, Caterina chiese che le perle fossero restituite. Maria ignorò la richiesta, e al momento del



...e il ladro fuggì con l'inesestimabile collana di smeraldi di Hardman

suo arresto la collana cadde nelle mani di sua cugina, Elisabetta I. Oggi le perle di Caterina de' Medici fanno parte dei gioielli della corona.



David Niven è impeccabile nel ruolo dello scassinatore dilettante Raffles nel film del 1939

debba vergognarmi". Si dice che la Dietrich, una delle tante star di Hollywood conosciute per la passione per i gioielli, abbia usato i suoi smeraldi come oggetti di scena nel film.

Oltre che sul grande schermo, le gesta di ingegnosi ladri di gioielli riempiono le pagine dei romanzi popolari tra le due guerre. Due delle "ri-



Agatha Christie scriveva spesso di furti di gioielli, incluso il famoso giallo *Il mistero del Treno Azzurro*

vali" di Agatha Christie, Dorothy L. Sayers (1893–1957) e Margery Allingham (1904–1966), affrontarono l'argomento negli anni '30. Nessuna delle due, tuttavia, riuscì ad eguagliare le trame brillanti e divertenti di Agatha.

Dalla rapina in una gioielleria di Bond Street in *La dama velata* alla misteriosa scomparsa del magnifico rubino Cuore di fuoco in *Il mistero del Treno Azzurro*, Agatha Christie ha portato Poirot sulle tracce di un ladro di gioielli in più di una dozzina di occasioni. E come in *Doppio indizio*, nessun criminale dalle mani di velluto potrà mai sperare di superare in astuzia l'investigatore belga.

PIÙ STRANO DELLA FINZIONE

Non è solo nella narrativa che gemme inestimabili scompaiono in circostanze misteriose. La mente dietro il furto dei gioielli della corona irlandese da un castello di Dublino apparentemente inespugnabile nel 1907 non fu mai catturata, anche se molti sospettarono di Frank Shackleton, il fratello malva-

Nessun ladro potrà mai sperare di superare in astuzia il detective belga.



La Crush Hall dell'Università di Londra

Doppio indizio è stato girato a Londra e dintorni

◆ La Senate House dell'Università di Londra, in Malet Street, Bloomsbury, WC1 è ancora una volta utilizzata come location nella serie. La Crush Hall dell'università è il museo in cui Poirot e la Contessa apprezzano le opere di Marc Chagall. È presente, in una veste diversa, in *La dama velata*.

◆ L'architetto Charles Holden progettò l'edificio della Senate House nel 1932, il suo compito era "non adeguarsi a una moda passeggera, inappropriata per gli edifici che ospiteranno un'istituzione dal carattere così permanente come un'università".



gio dell'esploratore polare Ernest.

Meno pubblicizzata fu una rapina avvenuta nel 1937 nella casa ancestrale di una famiglia aristocratica della Cumbria. I giornali riferirono che ladri travestiti da domestici si erano infiltrati nella maestosa Newbiggin Hall mentre un cocktail party era in pieno svolgimento e tentarono di scappare con un bottino di cimeli di inestimabile valore, tra cui dipinti pregiati e gioielli con diamanti. Ma mentre cercavano di fuggire, furono sfidati dalla figlia del padrone di casa, di sei anni, e furono costretti ad abbandonare il bottino. I ladri non furono mai arrestati, ma i gioielli di famiglia furono salvati. ◆



L'arte della voce

Dalle imperiose dive dell'opera alle losche star del cabaret, i primi decenni del XX secolo videro molte cantanti raggiungere le inebrianti vette della celebrità.

Il collezionista di gioielli Marcus Hardman ha chiaramente messo a segno un bel colpo convincendo il contralto Katherine Bird a cantare durante la sua elegante serata. "Per sentirla cantare, non si trova un biglietto neanche a pagarlo oro!", afferma entusiasta Lady Runcorn. In effetti, la maggior parte degli ospiti, con poche eccezioni degne di nota, sono incollati alla performance della diva e beatamente inconsapevoli che in mezzo a loro è in corso una rapina. Ma mentre Katherine Bird è una creazione immaginaria, interpretata in questo episodio dal noto mezzosoprano Meriel Dickinson, il suo repertorio non lo è.

CANZONI D'AMORE

Prima della seconda guerra mondiale, le esibizioni dal vivo erano una caratteristica regolare delle feste eleganti e spesso coinvolgevano un cantante solista accompagnato da un pianista. Arie dell'opera italiana, lieder tedeschi e melodie francesi intrattenevano gli ospiti più intellettuali, mentre gli incontri meno illustri potevano presentare un mix più vivace di stornelli popolari, ballate jazz e canzoni di cabaret, spesso improvvisate da uno degli invitati più talentuosi o in alternativa da un membro della famiglia.

Le arie di Katherine Bird in *Doppio indizio* virano verso il lato più leggero



Il mezzosoprano Meriel Dickinson interpreta la cantante immaginaria Katherine Bird

del canto classico, comunemente noto come *musique du salon* o canzoni da salotto. Il compositore italiano Gioachino Rossini (1792-1868), meglio conosciuto per opere su vasta scala come *Il Barbiere di Siviglia*, pre-

sentato per la prima volta nel 1816, e *Guglielmo Tell* (1829) è qui rappresentato in una melodiosa storia di amore e perdita, *La Promessa*, che è cantata ancora oggi dai più grandi artisti del mondo, e fu un grande successo per Luciano Pavarotti.

Le origini della seconda canzone di Katherine Bird risalgono al XVIII seco-

ORIGINI DI UN RACCONTO

Con alcune eccezioni, l'adattamento televisivo è in gran parte fedele alla storia originale di Agatha Christie, pubblicata nel 1925.

La relazione romantica tra Poirot e la Contessa è stata notevolmente ampliata per la versione televisiva. Nel racconto della Christie la Contessa è descritta come una personalità prepotente, "piuttosto conturbante", che entra nell'appartamento di Poirot in "un ondeggiare di visioni". Poirot è incuriosito, ma non vi è alcun suggerimento di una relazione, né menzione di uscite romantiche.

Nel racconto, è la Contessa a ingaggiare Poirot per riabilitare il nome di Bernard Parker.

La festa in cui avviene la rapina non è una serata elegante, come nella versione televisiva, ma un tea party più modesto, e tutti gli invitati sono in casa in quel momento.

Nel racconto, Lady Runcorn ha una zia nota per essere una ladra di gioielli.



Primadonna per eccellenza, Melba era famosa tanto per il suo ego quanto per la sua voce.

lo, quando lo scrittore francese Jean-Pierre Claris de Florian scrisse una semplice poesia d'amore che fu poi musicata dal compositore Benjamin Goddard (1849–1895). *La Chanson de Florian*, come venne chiamata in seguito, fu una melodia estremamente popolare dalla fine del XIX secolo in poi, e un pezzo standard del repertorio delle esibizioni nei salotti.

PRIMEDONNE

Le voci più influenti della musica classica all'inizio del XX secolo erano le dive dell'opera, di cui la più nota era senza dubbio Dame Nellie Melba. Nata Helen Mitchell nel 1861, prese il nome d'arte dalla sua città natale, Melbourne. Fieramente ambiziosa, Nellie Melba era diventata un nome noto all'inizio del secolo, cantando nei più grandi teatri d'opera d'Europa e d'America. Nonostante le sue umili origini, la sua fama la spinse ai vertici dell'establishment britannico, e tra i suoi amici annoverava membri della famiglia reale e dell'aristocrazia. Il celebre chef Auguste Escoffier intitolò a lei il suo nuovo dessert, la Pesca Melba. Primadonna per eccellenza, Nellie Melba era famosa tanto per il suo ego quanto per la sua angelica voce da soprano. Quando giunse il momento del suo ritiro, a metà degli anni '20, si rifiutò di farlo con garbo e si imbarcò in una serie di concerti d'addio, durati quattro anni, da cui l'espressione "più addii di Dame Nellie".

La corona di Nellie Melba passò a metà del secolo a

AMANTI DELL'ARTE

Tra le tante cose che hanno in comune – eleganza, intelligenza, sensibilità europea – Poirot e la contessa Vera Rossakoff condividono la passione per l'arte. Mentre passeggiano a braccetto per le sale della galleria, la loro attenzione viene catturata da un'immagine accattivante del pittore Marc Chagall (1887–1985).

L'emigrato russo fu una figura di spicco nel mondo dell'arte del XX secolo. Attratto dalla comunità artistica, visitò Parigi per la prima volta all'età di 23 anni, ma tornò nel 1924 per stabilirsi definitivamente in Francia, diventandone cittadino nel 1937. L'opera di Chagall, caratterizzata dai suoi colori vivaci e dalle figure di animali, è difficile da classificare, ma sono evi-



Poirot, la Contessa e Chagall

deni le influenze del cubismo, del fauvismo e del surrealismo. Per la contessa, le origini russe di Chagall sono la caratteristica più degna di nota, mentre Poirot è incuriosito dal dipinto quasi quanto lo è dalla sua compagna.

Maria Callas (1923–1977) la cui straordinaria versatilità vocale la rese una delle cantanti classiche più amate di tutti i tempi.

Eppure, nell'epoca di Poirot, emerse

una nuova generazione di cantanti per sostenere i nuovi stili musicali – jazz, swing e ballate popolari – che ora stavano sfidando la supremazia della musica classica. Nei cabaret e nei ni-

ghtclub, così come sul palco e sullo schermo, il pubblico era entusiasta delle esibizioni esotiche di artisti del calibro di Josephine Baker (1906–1975) e Marlene Dietrich (1901–1992). La Francia, nel frattempo, si innamorò di una ragazza di strada, Edith Piaf (1915–1963) che fece della sua tragica vita il soggetto di una serie di successi iconici, come *La Vie en Rose* e *Je Ne Regrette Rien*.

PASSIONE PER L'OPERA

La musica popolare non rientrava nei gusti di Agatha Christie, ma l'opera rimase una delle maggiori passioni della sua vita. Pianista esperta, da giovane sognava una carriera nella musica classica e riceveva regolarmente lezioni di canto. Sebbene certamente dotata, Agatha alla fine ammise che non sarebbe mai diventata una grande cantante d'opera e, fortunatamente per il suo pubblico, scelse invece di esprimersi in altro modo: scrivendo romazi gialli. ♦



Dame Nellie Melba ha cantato nei grandi teatri d'opera d'Europa e d'America



ALTA SOCIETÀ

Questo furto di gioielli nell'alta società è un'ambientazione perfetta per una collezione di attori dalle mille sfaccettature...



L'agente di polizia (Mark Fletcher) viene in aiuto di Poirot e a Japp

Il cast di questo episodio presenta un insieme diversificato di attori, i quali hanno tutti lasciato il segno nelle fiction televisive negli ultimi decenni. Kika Markham e David Bamber sono star affermate, Nicholas Selby e Charmian May sono attori secondari popolari, ma anche William Osbourne, che qui ha solo un breve ruolo come receptionist, è apparso in numerosi spettacoli prestigiosi, inclusa la miniserie *Il magico mondo delle favole* (Hallmark, 2000) e ha lavorato con artisti del calibro di Victoria Wood (*Over To Pam*, BBC 1989) e Judi Dench (*Absolute Hell*, BBC 1991).

CANZONE PER UN DETECTIVE

A parte i successi sul palcoscenico operistico, il mezzosoprano Meriel Dickinson, che ha interpretato Katherine Bird, era precedentemente apparsa nei panni di Britannia in *Vanity Fair* (BBC, 1987) e di Inez in *The Gondoliers* di Gilbert e Sullivan (BBC 1982). Mark Fletcher (Agente) ha debuttato in *Doctor Who* (BBC 1982) ed è recentemente apparso in *Metropolitan Police* (ITV 2007) ♦



KIKA MARKHAM
(Vera Rossakoff)

Figlia dell'attore David Markham (1913-1983) e sposata con l'attore Corin Redgrave (1939-), Kika Markham ha ottenuto un

primo successo nel ruolo di Giulietta in una produzione televisiva di *Romeo e Giulietta*, (BBC, 1967), lavorando in seguito con il drammaturgo Dennis Potter in *Double Dare* (BBC, 1976) e *Blade on the Feather* (LWT, 1980). Ha interpretato Sylvia Pankhurst in *Le avventure del giovane Indiana Jones* (1992) e Margaret Thatcher in *The Line of Beauty* (BBC, 2006), oltre a diversi ruoli in serie televisive di successo.



DAVID BAMBER
(Bernard Parker)

L'attore David Bamber ha ottenuto un notevole successo televisivo nel ruolo di Marcus Tullius Cicero nel dramma storico della

HBO *Roma* (2005-2007). In precedenza, è stato acclamato nel ruolo di Mr Collins in *Orgoglio e pregiudizio* (BBC 1995), ha recitato nel film drammatico *My Night with Reg* (BBC 1996) e si è dedicato alla commedia in *Chalk* (BBC 1997). Sul grande schermo, è apparso in *Miss Potter* (2006) e ha interpretato il ruolo di Adolf Hitler in *Operazione Valchiria* (2008) con Tom Cruise, ben lontano dal suo debutto.



DAVID LYON
(Marcus Hardman)

Il ruolo televisivo di David Lyon è iniziato con gli adattamenti di Shakespeare alla fine degli anni '70. Da allora è apparso in

molti programmi televisivi britannici, tra cui *Ruth Rendell Mysteries* (ITV, 1990), *House of Cards* (BBC 1990), 13 episodi di *Between The Lines* (BBC, 1992), *Testimoni silenziosi* (BBC 1999) e *Rebus* (ITV, 2000), spesso nel ruolo di figure autoritarie o alti poliziotti. Nel 2004 ha interpretato il ruolo del generale Eisenhower in un documentario sul D-Day per la BBC, oltre a *L'ispettore Barnaby* (2005) e *Trial & Retribution* (2007).



CHARMIAN MAY
(Lady Beatrice Runcorn)

Tanto esperta nella commedia quanto nel dramma, Charmian May è stata una delle attrici più eleganti della televisione, interpretando serie come *The Good Life* (BBC, 1976), *The Prime of Miss Jean Brodie* (ITV, 1978) e il giallo di Dorothy L. Sayers *Gaudy Night* (1987). Spesso nel ruolo di donne titolate o eccentriche, May ha rappresentato il tipo di attrice non protagonista spina dorsale della TV britannica. È apparsa in *L'ispettore Barnaby* (ITV) e *Il diario di Bridget Jones* nel 2001, prima della sua prematura scomparsa nello stesso anno.



NICHOLAS SELBY
(Mr Johnstone)

Il primo ruolo televisivo del londinese Nicholas Selby fu quello di sergente nella commedia *Night of the Big Heat* (ITV, 1960).

Divenne un volto noto in TV dalla metà degli anni '60, con ruoli in *Simon Templar* (ITV 1962), *Compact* (BBC 1962), *Callan* (ITV 1969), *Doomwatch* (BBC, 1971), *Elizabeth R* (BBC, 1971) nel ruolo di Sir Walter Raleigh, *Poldark* (BBC, 1975) e *Blott on the Landscape* (BBC, 1985) insieme a David Suchet. Tra i lavori successivi citiamo il film *La pazzia di Re Giorgio* (1994), l'acclamato dramma televisivo *Our Friends in the North* (BBC, 1996) e *Dalziel and Pascoe* (BBC, 1999).



WILLIAM CHUBB
(Blake)

William Chubb era all'inizio della sua carriera televisiva e cinematografica quando ha interpretato il ruolo del detective Blake

in *Doppio indizio*. Da allora è apparso in *The Buddha of Suburbia* (BBC 1993), *Peak Practice* (ITV, 1995), *The Vanishing Man* (ITV, 1996) *Randall and Hopkirk (Deceased)* (BBC 2000), *Murder in Mind* (BBC, 2003), *Absolute Power* (BBC, 2005) e *A Very British Sex Scandal* (BBC, 2007). E non è estraneo al grande schermo, con ruoli in *Mrs Caldwell's Cabbage War* (2000), *Tough Love* (2000), *L'intrigo della collana* (2001) e *Gladiator* (2004).



Una fine pacifica

Dopo una vita benedetta da uno straordinario successo commerciale e da grandi soddisfazioni, Dame Agatha Christie si è spenta serenamente all'età di 85 anni.

1976 I primi anni '70 furono un periodo di continui successi e riconoscimenti per Agatha, ormai ottantenne. Già CBE, nel 1971 venne insignita dell'Ordine di Dama Comandante dell'Impero Britannico (DBE). La sua fama mondiale era tale che l'anno successivo una sua statua di cera prese posto tra le grandi opere del Madame Tussaud's di Londra. Anche se forse un po' meno meticolosa rispetto ai suoi primi anni, Agatha continuò a scrivere. Pubblicò un nuovo Poirot, *Gli elefanti hanno buona memoria*, e un'altro Miss Marple, *Nemesis*, e festeggiò il 21esimo compleanno da record di *The Mousetrap*.

L'ULTIMO CASO DI POIROT

Verso la metà del decennio, tuttavia, Agatha era diventata sempre più fragile. Anni prima, durante la seconda guerra mondiale, aveva scritto un libro che intendeva pubblicare postumo. *Sipario: l'ultima avventura di Poirot* è un romanzo commovente ed elegiaco che racconta l'indagine finale e la successiva morte della sua creazione immaginaria più famosa. In qualche modo contro la



Agatha Christie — "una mente fantasiosa e creativa che ispira la vita con entusiasmo"

sua volontà, la Collins la persuase ad accettare la pubblicazione del libro nel 1975. Come previsto, fu un successo clamoroso, e insieme ai guadagni derivanti dalla ristampa di *Assassinio sull'Orient Express*, che era stato trasformato in un lungometraggio costellato di star, le entrate di Agatha superarono il milione di sterline quell'anno.

Sipario: l'ultima avventura di Poirot era ancora in cima alle classifiche

dei bestseller quando il 12 gennaio 1976 Agatha morì a Winterbrook, la sua casa nel Berkshire.

REQUIESCAT

"La mia amata Agatha morì, in pace e dolcemente, mentre la portavo fuori sulla sedia dopo pranzo in salotto", scrisse Max nelle sue memorie. "Si era indebolita da qualche tempo e la morte è arrivata come una liberazione misericordiosa, anche se mi ha lasciato con un sentimento di vuoto dopo quarantacinque anni di compagnia amorevole e allegra. Pochi uomini sanno cosa significhi vivere in armonia accanto a una mente fantasiosa e creativa che affronta la vita con entusiasmo. Per me la consolazione più grande è stata il riconoscimento, proveniente da molte centinaia di lettere, che l'ammirazione si fondeva in egual misura con l'amore — un amore e una felicità che Agatha irradiava sia nella sua persona che nel suo aspetto. Requiescat."

Il 16 gennaio 1976 Dame Agatha Christie è stata sepolta con una tranquilla cerimonia familiare nel piccolo sagrato di St Mary's, a Cholsey, nel Berkshire. ♦



Agatha Christie POIROT



STAGIONE 3

DISCO 1

COME VA IL VOSTRO GIARDINO?
IL FURTO DA UN MILIONE DI DOLLARI
L'ESPRESSO PER PLYMOUTH
NIDO DI VESPE

DISCO 2

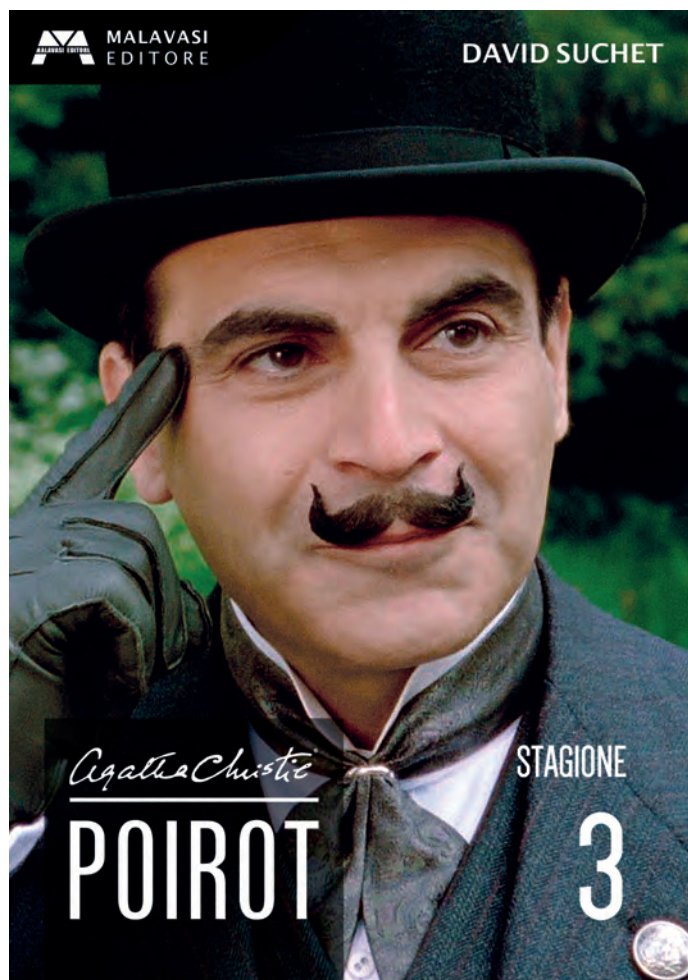
LA TRAGEDIA DI MARSDON MANOR
DOPPIO INDIZIO
IL MISTERO DELLA CASSAPANCA SPAGNOLA
L'AVVENTURA DEL DOLCE DI NATALE

DISCO 3

IL BALLO DELLA VITTORIA
IL MISTERO DI HUNTER'S LODGE
POIROT A STYLES COURT

BONUS EXTRA

Suchet e l'Italia
Poirot Collection (.pdf)



Dalla penna dell'indiscussa regina del giallo nasce **Hercule Poirot**, il famoso detective belga in grado di risolvere anche i più complicati crimini grazie alle sue «celluline grigie» e a uno spiccato intuito. David Suchet interpreta con eleganza e raffinatezza il personaggio che ha appassionato milioni di telespettatori. In questa terza stagione **Hercule Poirot** tornerà per affrontare intrighi, misteriose sparizioni e omicidi: undici appassionanti casi che grazie a un sottile humour inglese e un'elegante atmosfera in grado di riprodurre lo splendore degli anni '30, vi terranno incollati allo schermo. Nel cast incontriamo anche il fedele amico e compagno d'avventure, il capitano Hastings (Hugh Fraser); l'ispettore capo Japp (Philip Jackson) e la segretaria Miss Lemon (Pauline Moran).

 Marchio registrato dai Dolby Laboratories	AUDIO	SOTTOTITOLI	VIDEO	CODIFICA	DURATA	BONUS EXTRA	 Film per tutti PC 03
	Italiano 2.0 DTS HQ Inglese 2.0 DTS HQ	Italiano Inglese	1,33:1 4/3	PAL Region 2	ca. 628 minuti 3 DVD	– Suchet e l'Italia – Poirot Collection (.pdf)	

© 1990, 1991 ITV Studios Limited. All rights reserved. The Agatha Christie Roundels Copyright © 2013 Agatha Christie Limited. Used by permission. All rights reserved. AGATHA CHRISTIE®, POIROT® and the Agatha Christie Signature are registered trade marks of Agatha Christie Limited in the UK and/or elsewhere. All rights reserved. Licensed by ITV Studios Global Entertainment. All rights reserved.

www.malavasi.biz